



## AVVISI DELLA SETTIMANA

7- 14 Giugno 2020

Anno A-Il settimana del Salterio

### • Domenica 7 Giugno

**Santissima Trinità**

**I DOMENICA DEL MESE**

RACCOGLIAMO LE OFFERTE PER IL MANTENIMENTO DEL NOSTRO COMPLESSO PARROCCHIALE  
Ore 8:30 - 10:30- Santa Messa.

### • Sabato 13 Giugno

Ore 18:00 Santa Messa festiva.

### • Domenica 14 Giugno

**Santissimo Corpo e Sangue di Cristo**

Ore 8:30 - 10:30- Santa Messa.

**Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3,16-18)**

**In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:**

**«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.**

**Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.**

**Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».**

### RACCOLTA ADOTTA UNA FAMIGLIA

Sabato 20 e domenica 21 giugno riparte presso la nostra parrocchia la raccolta delle quote dei mesi giugno e luglio.

Visto che a causa della pandemia molti aderenti al progetto non hanno potuto versare le quote di marzo, aprile e maggio, nei due giorni sopraindicati sarà possibile versare anche tali quote.

Ricordiamo infine che è possibile versare le quote del progetto anche mediante bonifico da effettuare sull'iban

: IT20H0501802800000011308335 della parrocchia di Santa Croce a Quinto specificando nella casuale "adotta una famiglia" e i mesi della raccolta a cui si riferisce il bonifico.

L'orario delle celebrazioni sarà - per adesso - il seguente: Giorni feriali, ore 18,00; sabato e vigilia di festa, ore 18; domenica o festività, ore 8.30, 10.30.

Chiediamo volontari che entrino a far parte del gruppo ingresso/uscita dalle celebrazioni (Referente: Padre Agnello, tel 3663567821) e del gruppo ordine/pulizia (Referente: Alessandra, tel 3405531943). Ci sono da coprire 3 turni con orari messe ed è necessario per i volontari esserci 15 minuti prima e 20 minuti dopo la messa. I compiti da svolgere saranno semplici ma importanti. Potete contattare direttamente il referente per avvisare della vostra disponibilità. Vi aspetto tutti e vi saluto fraternamente.

## LA TRINITÀ, SPECCHIO DEL NOSTRO CUORE PROFONDO

**I**termini che Gesù sceglie per raccontare la Trinità, sono nomi di famiglia, di affetto: Padre e Figlio, nomi che abbracciano, che si abbracciano. Spirito è nome che dice respiro: ogni vita riprende a respirare quando si sa accolta, presa in carico, abbracciata. In principio a tutto è posta una relazione; in principio, il legame. E se noi siamo fatti a sua immagine e somiglianza, allora il racconto di Dio è al tempo stesso racconto dell'uomo, e il dogma non rimane fredda dottrina, ma mi porta tutta una sapienza del vivere. Cuore di Dio e dell'uomo è la relazione: ecco perché la solitudine mi pesa e mi fa paura, perché è contro la mia natura. Ecco perché quando amo o trovo amicizia sto così bene, perché allora sono di nuovo a immagine della Trinità.



Nella Trinità è posto lo specchio del nostro cuore profondo, e del senso ultimo dell'universo. Nel principio e nella fine, origine e vertice dell'umano e del divino, è il legame di comunione.

Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio... In queste parole Giovanni racchiude il perché ultimo dell'incarnazione, della croce, della salvezza: ci assicura che Dio in eterno altro non fa' che considerare ogni uomo e ogni donna più importanti di se stesso. Dio ha tanto amato... E noi, creati a sua somigliante immagine, «abbiamo bisogno di molto amore per vivere bene» (J. Maritain). Da dare il suo Figlio: nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con un altro verbo concreto, pratico, forte, il verbo dare (non c'è amore più grande che dare la propria vita...). Amare non è un fatto sentimentale, non equivale a emozionarsi o a intenerirsi, ma a dare, un verbo di mani e di gesti.

Dio non ha mandato il Figlio per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato. Salvato dall'unico grande peccato: il disamore. Gesù è il guaritore del disamore (V. Fasser). Quello che spiega tutta la storia di Gesù, quello che giustifica la croce e la Pasqua non è il peccato dell'uomo, ma l'amore per l'uomo; non qualcosa da togliere alla nostra vita, ma qualcosa da aggiungere: perché chiunque crede abbia più vita.

Dio ha tanto amato il mondo... E non soltanto gli uomini, ma il mondo intero, terra e messi, piante e animali. E se lui lo ha amato, anch'io voglio amarlo, custodirlo e coltivarlo, con tutta la sua ricchezza e bellezza, e lavorare perché la vita fiorisca in tutte le sue forme, e racconti Dio come frammento della sua Parola. Il mondo è il grande giardino di Dio e noi siamo i suoi piccoli "giardinieri planetari". Davanti alla Trinità, io mi sento piccolo ma abbracciato, come un bambino: abbracciato dentro un vento in cui naviga l'intero creato e che ha nome amore.

*padre Ermes Ronchi*

mail: [info@santacroceaquinto.it](mailto:info@santacroceaquinto.it) [www.santacroceaquinto.it](http://www.santacroceaquinto.it)

*Via A. Gramsci 691/693 50019 Sesto Fiorentino*